



Prefettura di Avellino
Ufficio Territoriale del Governo

CIG Z9F3021C73

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

A) ANAGRAFICA DELL'APPALTO

CONTRATTO :

AFFIDAMENTO IN ECONOMIA SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DELLE CASERME DELL'ARMA DEI CARABINIERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO - RdO n. 2726857

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE : PREFETTURA - UTG DI AVELLINO

IMPRESA APPALTATRICE:

SEDE:

LUOGO DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE:

CASERME CARABINIERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO (elenco allegato)

DURATA DELL'APPALTO 15.2.2021 – 31.12.2021.

OGGETTO DEL SERVIZIO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DELLE CASERME CARABINIERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DEL SERVIZIO: SI RINVIA AL CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI E ALLE SCHEDE ATTIVITA'

B) FINALITA' DEL DUVRI

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni sulle misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi derivanti da interferenze tra le attività del committente e quelle affidate alla Ditta appaltatrice, in ottemperanza all'art. 26 del d.lgs. 6 aprile 2008, n.81.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal predetto decreto legislativo per i datori di lavoro.



Prefettura di Avellino

Ufficio Territoriale del Governo

C) CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

Preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti da interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, sono state effettuate verifiche da parte dell'Amministrazione e dall'Impresa, al fine di fornire le informazioni necessarie per identificare le attività previste dal contratto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Tali informazioni, reperite per ogni singola fase di lavoro, riguardano, in particolare, i luoghi e le aree di lavoro, i percorsi e i luoghi di transito per accedervi, i turni e la durata delle prestazioni previste dal contratto, i materiali, attrezzature e macchine utilizzati, la presenza contemporanea di personale dell'Amministrazione e/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Quindi sono stati effettuati dei sopralluoghi conoscitivi presso le aree oggetto del servizio al fine di rilevare i fattori di rischio da interferenze eventualmente presenti. Sulla base delle informazioni contenute nel capitolato tecnico e quelle raccolte durante i sopralluoghi, sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione.

D) INDIVIDUAZIONE DI RISCHI DI INTERFERENZA E DELLE RELATIVE MISURE ATTE A RIDURRE / ELIMINARE I RISCHI

1) RISCHI DI INTERFERENZA CON LE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE.

L'impresa appaltatrice espletterà il servizio di manutenzione negli orari stabiliti nel programma degli interventi. Tutti i dipendenti dell'impresa dovranno esporre la tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all'interno delle sedi di svolgimento del servizio.

Per gli interventi sugli impianti, l'impresa dovrà procedere delimitando ogni volta il settore circostante l'impianto sottoposto a manutenzione, utilizzando idonei segnali per evidenziare il rischio di interferenza. Tali segnali dovranno essere tempestivamente rimossi una volta che le operazioni di intervento si sono concluse.

Attrezzature e materiali eventualmente utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non costituire inciampo.

Nel caso in cui si verifichi la presenza di attività dell'Amministrazione che determinano interferenze con quelle previste per i servizi di manutenzione, l'impresa dovrà informare i referenti dell'Amministrazione, al fine di definire le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio.

2) RISCHI DI INCENDIO NELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Società appaltatrice viene informata sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. I lavoratori dell'impresa devono prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio.



Prefettura di Avellino

Ufficio Territoriale del Governo

3) RISCHI CONNESSI CON L'UTILIZZO DI MATERIALI E ATTREZZATURE

I lavoratori dipendenti della Società appaltatrice dovranno utilizzare i macchinari e le attrezzature per lo svolgimento del servizio secondo le prescrizioni di legge al fine di evitare rischi per i lavoratori del committente.

L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, e si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.

4) RISCHI CONNESSI CON L'UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI

Tutte le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere utilizzate in ottime condizioni e in conformità con la vigente normativa sulla sicurezza.

L'impresa appaltatrice provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici. L'uso di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo.

In caso di allagamento di locali, occorrerà accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti.

5) RISCHI LEGATI ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE.

Le attività lavorative delle altre imprese presenti presso le sedi oggetto del servizio saranno organizzate in modo da non generare sovrapposizioni con le operazioni dell'impresa appaltatrice. L'impresa appaltatrice viene informata della presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi e dei possibili rischi.

6) RISCHI DI CADUTE DALL'ALTO

Per le attività che richiedano ai lavoratori dell'impresa di operare in posizione sopraelevata dovranno essere utilizzate scale portatili con caratteristiche conformi alle norme vigenti.

Al lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà essere prestata assistenza da parte di altro lavoratore dell'impresa stessa nel caso in cui le condizioni lo richiedano per evitare rischi a chi opera sulla scala e agli altri lavoratori, delimitando l'area sottostante.

Il lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto e al rischio di ribaltamento di arredi e materiali.

7) RISCHI CONNESSI AL MOVIMENTO DI AUTOMEZZI

Gli automezzi in uso presso la sede oggetto del servizio nonché quelli della società appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti, per gli altri automezzi, e per gli edifici.

Gli automezzi dell'impresa potranno accedere nelle aree di sosta e/o cortili della sede di svolgimento del servizio solo a seguito di autorizzazione.



Prefettura di Avellino
Ufficio Territoriale del Governo

E) COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Al fine di adottare le misure necessarie per la riduzione/eliminazione dei rischi di interferenza sono stati individuati i seguenti costi della sicurezza :

Costi della sicurezza previsti per la manutenzione degli impianti termici a servizio delle Caserme Carabinieri della provincia di Avellino:

n.cartelli indicanti il rischio di interferenze - misura mm.

n. rotoli di nastro segnalatore

altro.....

TOTALE COMPLESSIVO €

F) VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente documento di valutazione deve intendersi "dinamico" e pertanto deve essere data la massima importanza allo scambio di informazioni tra il committente e la società appaltatrice. Il documento dovrà essere aggiornato a seguito di variazioni apportate ai locali, ai servizi ed alle eventuali modifiche organizzative e/o procedurali che possano intervenire.

LUOGO E DATA

L'APPALTATORE

IL COMMITTENTE

p. IL PREFETTO

Il Vice Prefetto Vicario

Fico

"documento prodotto con sistema automatizzato, con firma autografa sull'originale agli atti dell'ufficio, ai sensi dell'art.3, comma 2° della legge 12.2.1993, n.39" .